

## **PREMIAZIONE CONCORSO A.N.P.I.**

**Nell'ambito del Concorso "Antifascismo e Resistenza a Taranto e provincia", promosso dall'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) sez. di Taranto, sono stati premiati i seguenti studenti del Liceo "Archita":**

**Danilo Giannico, Massimiliano Simonetti, Roberto Putzolu, Virgina Cimmino, Marcella Pagliarulo della 5 B Classico.**

**La premiazione ha avuto luogo nell'Aula Magna dell'Università degli Studi (via Duomo) in data 30 maggio 2017, a seguito del Convegno "L'8 settembre in Puglia e Partigiani tarantini nella Resistenza". Relatore il prof. Vitantonio Leuzzi, Direttore dell'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo.**

**Si riportano qui di seguito i giudizi espressi dalla Commissione valutatrice:**

**A.N.P.I. TARANTO**

**CERIMONIA DI PREMIAZIONE**

**CONCORSO "ANTIFASCISMO E RESISTENZA A TARANTO E PROVINCIA"**

**2° PREMIO (ex aequo)**

**Studenti: Danilo Giannico, Massimiliano Simonetti**

**VIDEO: "Una Memoria che lotta"**

**Il video, "dedicato a tutti i partigiani che hanno lottato col corpo e a coloro che lottano e lotteranno col ricordo", affronta il tema dell'antifascismo a Taranto in forma innovativa, attraverso un'intelligente scelta di immagini d'epoca che si alternano a immagini della realtà odierna. La telecamera ci porta nei luoghi della nostra città che ancora conservano e tramandano la memoria dei partigiani tarantini (dai fratelli Mellone a Odoardo Voccoli, da Ugo De Carolis a Pietro Pandiani), facendoci riscoprire segmenti di storie spesso dimenticate.**

**Efficace il montaggio, ben indovinate le musiche, lodevole il commento che accompagna le immagini.**

**2° PREMIO (ex aequo)**

**Studente: Roberto Putzolu**

**Tema : “Antifascismo e Resistenza a Taranto e provincia”**

**Dopo un’attenta analisi del contesto storico e sociale della città di Taranto nei primi decenni del XX secolo, il lavoro si sofferma con abilità narrativa su alcune importanti figure di antifascisti jonici: i fratelli Mellone, Ugo De Carolis, Pietro Pandiani, Odoardo Voccoli, le cui scelte di vita rappresentano – secondo l’Autore del lavoro – un monito e un esempio per i giovani d’oggi.**

**La trattazione si avvale di apprezzabili riflessioni sulla guerra, sul valore morale della Resistenza, sui Padri costituenti, sull’importanza e il significato della Memoria storica.**

**SEGNALAZIONE DI MERITO**

**Studentesse: Virginia Cimmino, Marcella Pagliarulo**

**VIDEO: “Lucciole nel buio”**

**Attraverso la modalità dell’intervista-racconto, il video riprende la vicenda umana di due protagonisti delle lotte antifasciste nel tarantino: Giuseppe Cesario e Odoardo Voccoli. Voci narranti il nipote di Voccoli, Francesco, e la figlia di Cesario, Flaminia.**

**Ma il lavoro, sostenuto dall’ottima colonna sonora di De Gregori, si fa apprezzare anche per i riferimenti colti a Gramsci, Smuraglia, Vittorini, Fenoglio, Viganò.**

**Efficace il titolo “Lucciole nel buio”, che riprende l’omonima raccolta di poesie scritte dal partigiano Cesario.**

**Ta, 30 maggio 2017**